Anno XL — Martedì 10 Luglio 1906 — Conto corrente con la posta — N. 165

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

In ogni fattura è garantito Olio d'Oliva genuino

LA PASTORIZIA FRIULANA accreditata in Italia e fuori

Quantunque ultimo nella parte presa per la riforma del bestiame bovino di questa Provincia, sento la più viva compiacenza di rendere di pubblica ragione un fatto che torna ad onore e di molto interesse al nostro Friuli.

Recentemente, un macellaio di Trieste ha ottenuto dal Governo austriaco di poter introdurre quest'anno, per lo spaccio proprio, mille vitelli.

La concessione fu data sotto la condizione che i mille vitelli, provengano dalla sola provincia di Udine.

Tutti sanno come il Governo austriaco sia sempre stato renitente alle concessioni di questo genere, innanzi tutto per non avere fiducia sul procedimento in Italia del servizio sanitario, il quale lascia troppi dubbi sulle condizioni igieniche del bestiame italiano.

In codesta riluttanza, forse ci sarà entrato il desiderio di non danneggiare la produzione dell'Impero, o qualche altra ragione ancora, ma sia pur ritenuto che la causa prima di tanti ostacoli frapposti alla importazione in Austria del bestiame d'Italia, sia la poca serietà e diligenza con la quale si fa il servizio veterinario, da non affrancare d'ogni dubbio nei paesi esteri, ove codesti servizi si fanno con tanta maggiore serietà e rispetto alle leggi ed ai regolamenti.

La storia delle lotte delle divergenze ai confini per codesto motivo, sarebbe lunga ed inadatta in un giornale.

Ora poi, avendo il Governo austriaco concesso ad un macellaio triestino di comperare in riprese mille vitelli nel Friuli (si noti bene in Friuli, e non in Italia) prova che quel Governo si è fatto pienamente fiducioso del servizio veterinario come si fa in questa Provincia, e ciò torna di grande soddisfazione per noi friulani.

Più volte abbiamo deplorato la leggerezza (per non dir di più) con la quale si osservano le leggi ed i ragolamenti in materia commerciale nelle altre Provie sorelle, e di quanto svantaggio sia l'ingannare coloro che da noi acquistano.

Noi, del Friuli, che agli altri italiani possiamo insegnare molte cose, aggiungiamo oggi un argomento di più per esser fieri di aver persuaso il Governo austriaco del nostro modo di trattare un servizio pubblico importantissimo. E non era certamente impresa nè lieve nè ovvia far cambiare opinione nelle alte sfere governative in Austria.

Noi del Friuli perciò ci troviamo di fronte ad una bella vittoria morale apprezzabilissima, ed a vantaggi pecuniari notevoli, essendochè tale incetta in provincia, vale a sostenere il prezzo dei vitelli.

Di ciò, gli allevatori potranno essere molto soddisfatti. Non così i consumatori di carni di vitello poichè essendo già molto care, minacciano di divenirlo ancor più.

Ma non per ciò avrebbero motivo di lagno, quando codesto aumento di prezzo torna vantaggioso a tanti, segnatamente ad una classe di cittadini benemeriti e poveri, quali sono i contadini.

I consumatori, è giuocoforza, dimentichino il bel tempo antico in cui per il suo buon prezzo si faceva larghissimo uso di carni vitelline. Il vitello in tecia era la cena usuale di numerose famiglie, anche fra quelle di assai mediocre fortuna.

La polenta e *tòccio* (vitello in umido) è un piatto friulano.

Ma tutto si muta nel mondo.

Il vitello c'è ancora, e quanto; ma non si può più considerarlo se non un cibo di lusso.

Per tale motivo, molti dovranno rinunciare al piatto tradizionale, ma lor resta da sostituire delle altre carni saporite che si prestano egregiamente al *tòccio*; e sono le carni ovine.

Non si comprende per qual mai ragione il friulano non apprezza le carni ovine. Forse perchè in Friuli abbondarono sempre i vitelli essendo la nostra Provincia cinta da est ad ovest da una grande zona montuosa ove ha sempre fiorito la pastorizia.

Ma ora converrebbe favorire l'allevamento ovino e far entrare largamente nella alimentazione carnea, codesti animali, i quali sono compensativi anche all'industria dell'allevatore.

Trovandoci in discorso sul bestiame friulano, sento di dover dire che da varie Provincie d'Italia vengono domandati al Friuli riproduttori bovini giovani d'ambo i sessi. Fino Catania, della lontana Sicilia, ha chiesto qui dei riproduttori.

La fama nostra è dunque stabilita e sparsa per tutta la nostra Italia.

Ma questa gloria di cui siamo entrati in possesso, non deve trattenerci dal progredire ancora e sempre. Noi uomini moderni, non imiteremo i vecchi i quali quando primeggiavano con un prodotto o con una industria, si fermavano, come avessero raggiunto il *nec plus ultra*. Ma quante delusioni e danni hanno sempre colto coloro che si sono fermati. I nuovi hanno sempre superato i vecchi.

La più umile latteria friulana, di recente impianto, supera od eguaglia il superbo burro lombardo.

Nella valle del Po si fanno formaggi tipo Emmenthal d'aver quasi obliterato l'originario.

Se in riguardo al bestiame bovino noi friulani possiamo ora vantare il primato in Italia, dobbiamo aver presente che altri camminano e ci potrebbero raggiungere e sorpassarci e lasciarci molto addietro.

Nessuno creda che il nostro bestiame sia il migliore del mondo, e che non sia più possibile migliorarlo, perfezionarlo. Guai a noi se tali idee trovassero adito.

Basti dare una occhiata alle nostre sterminate praterie naturali, le quali poco e magro fieno producono.

Il *maximum* dello sviluppo e della redditività del bestiame cammina a pari passo col *maximum* del valore nutriente dei foraggi.

M. P. C.

Al Senato del Regno

Roma 9. — Si rimanda la discussione del progetto circa lo scioglimento di consigli provinciali e comunali a novembre e si approvano i disegni di legge sui provvedimenti per l'esercizio ferroviario di Stato e per le ferrovie complementari di Sicilia.

Cinquanta milioni di avanzo

Roma, 9. — Il *Giornale d'Italia* dice che i conti consuntivi del bilancio 1905-06 si chiuderanno con circa 50 milioni di avanzo.

I Sovrani a Racconigi

Racconigi, 9. — Il treno reale con i Sovrani e con i principi è giunto alle 8.30. I Sovrani furono ossequiati alla stazione dalle autorità e acclamati entusiasticamente dalla popolazione.

I miglioramenti economici ai professori

Roma, 9. — Sono stati portati alla firma reale altri decreti riguardanti miglioramenti economici di circa 450 professori ordinari e capi di istituto.

Coi decreti ministeriali già firmati sono così oltre 4800 funzionari, compreso il personale di servizio, degli istituti di istruzione dei quali vennero migliorate le condizioni.

Nel giornalismo

Da oggi Luigi Cesana ha affidata la direzione del *Messaggero* al collega Ottorino Raimondi. In una breve dichiarazione il Raimondi promette di continuare l'opera del Cesana, tenendo alte le tradizioni democratiche del popolare giornale romano.

Auguri al collega simpatico e valoroso.

Le elezioni amministrative a Genova

Genova 9. — Non è riuscita la lista liberale cattolica, ma 12 popolari e 8 della Lega nazionale.

I votanti furono 12,841 su circa 30 mila iscritti e cioè il 45 per cento. Capolista è l'ing. Ronco, Sindaco di Sampierdarena.

Come gli italiani difendono la propria nazionalità al Parlamento di Vienna

Vienna, 9. — I deputati italiani allarmati dal contegno equivoco del Governo che non nasconde il proposito di voler rinnovare anche nella distrettuazione dell'Istria e del Friuli contro gli italiani, identico trattamento fatto contro di loro nella distrettuazione della Dalmazia, iniziarono oggi in seno alla commissione per la riforma elettorale l'ostruzionismo.

Tutta la seduta venne occupata dal discorso del deputato italiano Bartoli che parlò due ore e mezza in italiano, dopo aver premesso brevi dichiarazioni in tedesco, per dire che gli italiani sono risoluti a difendersi coi mezzi più disperati dalle nuove sopraffazioni del governo che tende a calpestare nel modo più infame i loro interessi dopo averli presi in giro con promesse che poi non mantenne.

Asterischi e Parentesi

— Il costo delle lenti per gli astronomi.

Non si pensa affatto a ciò che costano le lenti di cui si servono gli astronomi per vedere ciò che accade lassù in cielo.

In un osservatorio d'America si trova un telescopio, una lente del quale misura un metro e cinquanta di diametro.

Per fabbricarla ci son voluti tre anni di lavoro e per pagarla fu spesa la bagatella di 400 mila franchi.

Non c'è da meravigliarsi troppo, perchè anche in Europa una buona lente di 75 centimetri di diametro si paga comunemente 8 o 9 mila franchi.

E' il costo delle lenti, di una fabbricazione lunghissima o difficilissima, che fa tanto cari i prezzi dei microscopi e dei buoni apparecchi di fotografia.

Ora un ingegnere ungherese avrebbe trovato il mezzo di fabbricare a molto buon mercato delle lenti assolutamente perfette.

Pare che, mercè il suo processo, si potranno avere per centocinquanta franchi delle lenti che si fanno pagare oggi cinque o seimila franchi.

Anche per i telescopii le lenti di un metro e cinquanta o più non costeranno che due o tre mila franchi.

E' naturale pensare che il prezzo diminuirà anche per le piccole lenti dei microscopii, dei binoccoli, degli apparecchi di fotografia.

Bene inteso, il processo di fabbricazione è tenuto segreto, ma il *Petit Bleu* sa che le nuove leti si compongono di una massa liquida perfettamente chiusa tra due vetri concavi, simili a quelli degli orologi.

I vetri e la massa liquida hanno una composizione particolare che fa si ch'essi correggano e completino in qualche maniera il loro potere di rifrazione, di modo che nel suo insieme il sistema, cioè a dire la lente è perfettamente acromatica e fa sparire ogni irizzazione.

Bisogna aggiungere che la fabbricazione di queste nuove leti è rapidissima, e possono avere qualunque dimensione, fino a cinque metri di diametro.

**

— Le qualità essenziali per un attore.

Quali sono le qualità essenziali per l'artista drammatico?

Un giornalista francese ha voluto consultare a questo proposito gli artisti più reputati del teatro contemporaneo del suo paese e ne ha avuto delle interessanti risposte. « Le qualità essenziali del commediante sono la sensibilità e l'immaginazione », ha detto Monnet-Solly. « La facilità d'esteriorizzarsi rapidamente e il dono dell'osservazione », ha concluso Worms. La Le Bargy ha scritto: « Per essere un attore è necessario avere la dupplice facoltà di creare in sè stesso degli stadi di sensibilità e di esprimerli nel modo di cui disponiamo ». Silvan ha detto: « Saper comprendere, saper dire, saper gestire: questo sono le tre qualità indispensabili per un commediante ». Berr ha dichiarato che « l'attore dovrà avere una buona articolazione perchè lo si comprenda e poi una profonda sensibilità perchè lo si ascolti.... ». Infine la nota attrice signora Bartet ha dato questa bella e persuasiva risposta: « Poter comprendere i sentimenti del tutto estranei, sovente contrari alla nostra personale natura, rappresentare questi sentimenti in una maniera così viva, così efficace, che noi proviamo l'imperioso bisogno di manifestarli come se li esprimessimo per nostro proprio conto ecco, secondo me, la qualità essenziale del commediante. Notate poi che quest'attitudine è sempre il primo segno della vocazione drammatica. Nelle persone veramente predestinate al teatro, essa si manifesta dall'infanzia. Come chiamare questa facoltà caratteristica? Essa è formata nello stesso tempo d'intelligenza e di immaginazione. Chiamiamola dunque un'intelligenza immaginativa. E la sensibilità? Non è essa indispensabile all'attore? Io non oserei affermarlo. Certi grandi attori, del tutto prtvi di sensibilità, vi suppliscono con dei prodigi d'intuizione. Ma io non l'invidio davvero per questo! Il teatro non sarà la più passionale delle arti se per qualche istante esso non ci prende l'anima tutta intera ».

**

— Il sistema metrico in Inghilterra.

La campagna per l'introduzione del stema metrico nella Gran Brettagna incontra una viva resistenza da parte del capo del nuovo ministero liberale. Campbell-Bannerman non vuol saperne di far discutere dal Parlamento il relativo disegno di legge. Eppure la maggioranza della pubblica opinione sembra favorevole all'invocata riforma. Senza parlare della « Decimal Association » la poderosa lega che ha assunto l'iniziativa della campagna, ben 146 comuni, 12 Consigli di contea, 42 associazioni operaie, 50 Camere di commercio e moltissime altre società, fra le quali l'Unione nazionale dei maestri, si sono dichiarate favorevoli alla riforma.

Uno dei più caldi propugnatori del sistema decimale, il signor Norman, ricorda ancora, una volta, nel « World's Work and Play », le complicazioni eccessive del regime attuale. Vi è in Inghilterra un sistema speciale di pesi per la farmacia, un altro per l'oreficeria, un terzo per le altre materie; le denominazioni variano nelle diverse provincie e secondo le innumerevoli sostanze che possono esser pesate. Per citare un solo esempio, i sudditi di Edoardo VII distinguono duecento maniere di pesare il grano.

Nè minore è la compilazione in quanto concerne le misure. Il miglio inglese non è il miglio irlandese; la misura dell'acro varia dall'Inghilterra alla Scozia e all'Irlanda, ecc.

L'agitazione in favore del sistema decimale dura da molti anni. Nel 1895 una commissione della Camera dei comuni discusse un progetto di legge presentato dal Norman, che conteneva questi tre articoli: 1 Il sistema metrico di pesi e misure ha valore legale in tutti i casi; 2. Dopo due anni, esso sarà dichiarato obbligatorio; 3. Esso dovrà essere insegnato in tutte le scuole elementari. La commissione e il Parlamento approvarono il primo articolo e il terzo, ma respinsero il secondo. L'attuale ministero, benchè liberale, sembra voglia esser su tale questione non meno conservatore del precedente.

**

— Per finire.

Al mare.

— Che cosa ne dici, moglie mia di questo bel panorama e dell'immensità del mare.

— Che vuoi che ti dica? Ho perduto completamente la favella.

— Davvero? Allora restiamo qui per sempre.

CRONACA PROVINCIALE

Da PONTEBBA

PER LA FAMIGLIA DEL POVERO BUZZI morto all'ospedale di Villaco

Gli amici di Pontebba ci scrivono per raccomandare la sottoscrizione da loro aperta, in favore della famiglia di quel povero Buzzi, morto all'Ospedale di Villacco, in seguito alla fucilata tiratagli nell'alta montagna dal guardacaccia austriaco Gritzoler, il quale, dopo averlo fatto stramazzare a terra, lo abbandonò sotto il cielo inclemente e calò a Pontafel a vantare la sua prodezza.

Il Buzzi lascia la vedova e un bimbo in tenera età che hanno bisogno di soccorso. La sottoscrizione è destinata anche a intraprendere la causa davanti i tribunali austriaci per l'indennità che spetta alla famiglia del povero morto.

Noi acconsentiamo ben volentieri all'invito patriottico e umanitario, auguarando che questa nobile iniziativa dei pontebbani trovi il favore che merita in ogni parte del Friuli, ove batte un cuore pietoso.

Intanto il *Giornale di Udine* offre Lire 10.

Da CIVIDALE

Nuove maestre — Disgrazie

Ci scrivono in data 9:

Licenziate dalla r. scuola normale di S. Pietro al Natisone:

Senza esame: Bisello Norma, Cimiotti Calpurnia, Polese Alice, Smeraldi Clelia.

Con esame: Clemencig Antonia, Colloredo Benvenuta, Cucavaz Fausta, Fachini Tranquilla, Fulvio Fulvia, Morgante Alice, Urban Alda, Verzegnassi Maria.

Licenziate dalla scuola complementare:

Senza esame: Borletti Quintilia, Del Tin Maria, Garlatti Maria, Mattiussi Maria, Orlandi Antonietta, Signorelli Elisa, Tomadoni Ines.

Con esame: Bonaldo Luigia, Caneva Maria, Corradini Gemma, Costantini Eugenia, Dal Fabbro Giovanna, Della Rossa Ida, Donà Margherita, Marzolini Anna, Miani Lucia, Nava Rosina, Tuti Teresa, Vegni Marianna.

**

Stamane, a Povoletto, un bambino di 4 anni, venne investito da un carro carico di ghiaia e ne rimase sfracellato.

Nello stesso paese un fulmine, scoppiato durante un temporale, uccise un manzo, ed un altro recò danni rilevanti ad una casa di povera gente.

**

Stasera, verso le ore 6, nelle località detta Gradaria (Spessa), una bambina di un anno e mezzo, che trovavasi sulla pubblica strada, venne investita da un carro di sacchi di frumento, e le ruote, passate sopra i piedi, glieli schiacciarono in modo che il dott. Sartogo, dovette eseguire, stasera stessa all'ospitale, l'amputazione.

Da DOLEGNANO

La sagra e la banda di Percoto — Targhetta sparita

Ci scrivono in data 9:

Ieri fu qui a suonare, in occasione della tradizionale sagra la distinta banda di Percoto. Tutti coloro che l'udirono ne riportarono la più felice impressione così che tanto il pubblico come il clero che la aveva chiamata per la processione, ne restarono soddisfattissimi.

Anche a parere degli intenditori questa banda fu giudicata ottima e assai ben istruita per affiatamento e abilità dei singoli musicanti.

Inviamo quindi i più meritati elogi al bravo maestro sig. Giuseppe Salvadori.

**

Ieri durante la sagra, al sig. Francesco Uanini di Percoto venne rubata da ignoto mariuolo la targhetta 1906 della bicicletta. Ecco i bei vantaggi della targhetta mobile!

Da POVOLETTO

Orribile disgrazia mortale — Bambino stritolato da un carro

Ci scrivono in data 9:

Oggi nel pomeriggio è qui avvenuta una orribile disgrazia che destò la più penosa impressione.

Un bambino di quattro anni fu travolto da un carro i cui animali erano guidati da una ragazza sedicenne.

Il povero piccino fu raccolto informe cadavere col ventre e altre parti del corpo orribilmente stritolate.

Da SPILIMBERGO

Elargizioni della Banca

Ci scrivono in data 9:

La locale Banca nell'assemblea tenuta ieri, dopo l'approvazione del resoconto 1905-1906 deliberò le seguenti elargizioni a scopo di beneficenza:

Lire 100 alla Casa di Ricovero — 100 alla Congregazione di Carità — 75 alla scuola serale di disegno — 50 al Comizio agrario locale quale premio da assegnarsi nelle future esposizioni di S. Giorgio della Richinvelda e di Pinzano.

Da TARCENTO

I vimini di Vedronza — Il Circolo agricolo promuove una scuola cestari

Ci scrivono in data 9:

Fino dal 1904 il Circolo Agricolo di Tarcento iniziava pratiche per utilizzare i vimini, che crescono nell'alveo del torrente Torre fra Vedronza e Pradielis in comune di Lusevera e che, essendo di proprietà demaniale, non possono venir tagliati dagli abitanti di quei paesi. Il Circolo pensò subito come sarebbe possibile occupare utilmente nell'industria dei vimini parte della popolazione durante i freddi e le nevi quando non può attendere ai lavori campestri. In tal maniera si potrebbe anche distogliere più d'uno dall'osteria. Vi sono poi persone che per imperfezioni fisiche non possono attendere a lavori agricoli o emigrare: esse quindi potrebbero trovar occupazione appunto nella lavorazione dei vimini. Tarcento innoltre è un centro per l'esportazione delle frutta; tornerebbe anche per ciò opportuno fabbricare imballaggi appropriati per l'invio delle frutta in paesi lontani.

Il Circolo pertanto fece pratiche perchè il Comune di Lusevera si facesse ad acquistare dal demanio il taglio dei vimini, ma inutilmente causa ragioni d'indole locale. Allora esso presentò direttamente all'Intendenza di Finanza domanda per l'appalto del taglio dei vimini del Torre ed avendo la Intendenza predetta appoggiato l'iniziativa elogiandola anzi, in questi giorni il Circolo per mezzo del suo presidente con regolare contratto entrò in possesso dei vimini.

Pendono ora le pratiche con l'Asso-

ciazione Agraria e coll'avv. Capellani delegato di essa, per l'impianto di una scuola di cestari a Pradielis o a Vedronza, insomma lungo il Torre in comune di Lusevera. Non sarà facile trovare persona che sul posto si occupi della erigenda scuola cestari, ma confidiamo che anche questa difficoltà abbia a sparire in breve.

Un'altra diatriba per il Sindaco
fatta stampare sul « Paese »

Se la vicenda non si risolvesse alla fine, in danno del paese, dovremmo dire che mai a Tarcento si è assistito ad una simile commedia. Il sindaco di Tarcento vuole assolutamente morto il dottor Biasutti, per quali motivi non si sa, ma lo vuole morto.

Che l'operosità piuttosto invadente del dottor Biasutti abbia potuto infastidire il sindaco di Tarcento, che si vede così di rado in mezzo ai suoi amministrati, lo ammettiamo. Anche il bene bisogna saperlo fare; non si può farlo, in tutti i modi, sia pure leciti, come crede ancora il dott. Biasutti.

Ma dopo aver fatto mettere fuori dall'arringo della Mostra la persona del dottor Biasutti, quale dovere incombeva al sindaco di Tarcento? E' evidente per tutti gli imparziali. Il dovere di assumere la buona iniziative, dalla quale al paese verranno vantaggi immancabili di accettare tutti i concorsi dati per simpatia a Tarcento che venissero dal di fuori, di sostituire la propria opera volonterosa e intelligente a quella degli altri.

Invece che cosa ha fatto il Sindaco di Tarcento? Si è trincerato in un contegno negativo, seguitando a combattere tutte le innovazioni moderne: non tramvai elettrico, non l'esposizione, non la banda cittadina, non il teatro (al quale si seguita a fare una guerra sorda) e infine ora non il Circolo Agrario.

Ma da che furore di demolizione furono presi il sindaco di Tarcento e i suoi accoliti? Ma che cosa progettano? Di fare di Tarcento un borgo selvatico?

Non potendo trovare ospitalità da nessuno un avvocato o medico che sia amico del sindaco di Tarcento, il quale fu eletto (giova ricordarlo) dai moderati e dai cattolici, è ricorso al *Paese*, a quel *Paese* che per mesi, ma che diciamo per anni! lo aveva vituperato — e si è ricorso per una diatriba contro il dottor Biasutti e contro il *Giornale di Udine*, che sarebbe il trombettiere del signorotto di Segnacco. Ma lasciate dire queste sciocchezze al *Paese* e non le dite voi che in passato, non avete sdegnato nè l'opera nè l'appoggio del dottor Biasutti; lasciate ai sovversivi della politica e del buon senso queste polemiche a base personale e rispondete sui fatti, rispondete.

Dimostrate che non sia la vostra amministrazione ostinatamente avversa alle intraprese che abbiamo citato e che trasformerebbero Tarcento, la quale ne possiede già i mezzi, in una bella cittadetta; dimostrate che non sia inconsulto il proposito di voler abbattere il Circolo Agricolo di Tarcento, che s'è già acquistato delle vere benemerenze e di ciò possono dare testimonianze all'Associazione Agraria friulana e che deve poter svolgere una vita feconda per tutto il Mandamento.

Questa non è condotta di persone che mettano il bene pubblico in cima ai loro pensieri; l'abbiamo e lo ripetiamo.

E siamo sicuri di avere con noi l'opinione di Tarcento buona e operosa che è stanca di queste beghe personali che creano divisioni e avversioni dannose per tutti, ma sopratutto per il paese che merita ben altro destino.

Da PALAZZOLO dello Stella
Epidemia di scarlattina

Ci scrivono in data 9:

Da qualche tempo infierisce qui la scarlattina che fortunatamente si presenta quasi sempre in forma benigna.

Essendosi chiuse le scuole, l'autorità sanitaria provinciale, ha disposto per le disinfezioni e ha preso le opportune precauzioni per far cessare l'epidemia che nell'inverno venturo potrebbe avere conseguenze più gravi.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO
Gli esami di maturità

Ci scrivono in data 9:

Presso le nostre scuole il 17 corr. avranno luogo gli esami di maturità. La commissione esaminatrice sarà composta dal prof. ulisse Freseo, professoressa Vittoria Magni e sarà presieduta dal maestro Giuseppe Lombardi.

Bollettino meteorologico

Giorno 10 Luglio ore 8 Termometro 20.9
Minima aperto notte 16.8 Barometro 754
Stato atmosferico: coperto Vento: N.
Pressione: stazionaria Ieri: bello
Temperatura massima: 30 Minima 16.7
Media 23.04 acqua caduta ml.

Durante l'estate più che mai dobbiamo badare a ciò che beviamo! **L'IGEA**, delle Fonti di Casino Boario in Valle Camonica, è la **sublime delle acque da tavola**, deliziosa al palato, bacteriologicamente pura, di mirabile composizione solfato, calcico, magnesiaco, ferruginosa, **la sola che non contenga cloruro di sodio**, l'acqua ideale quindi contro i catarri gastro-intestinali, le enteriti, gli ingorghi del fegato, l'itterizia, la renella e l'artritismo. *Medaglia d'oro all' Esposizione Internazionale di Anversa 1906.*
Chiedetela in tutti gli alberghi, restaurant bar e farmacie.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Una medaglia dei friulani
al comm. Bonaldo Stringher

Nel giorno 30 di giugno, in cui fu delibarata dal Parlamento la conversione della rendita, il *Giornale di Udine* scriveva:

« Giunga il saluto riconoscente degli italiani agli uomini che al di sopra a all'infuori delle contese dei partiti, talora così inutili e così ingiuste hanno dato la mente gagliarda e l'anima appassionata del bene a preparare il grande avvenimento, che si sta ora compiendo. E dalla nostra provincia arrivi particolarmente la parola fraterna, fatta di amore e di fierezza, per un figlio che onora la terra friulana con la virtù del lavoro e del carattere. »

Siamo oggi assai lieti di annunciare che è sorta l'iniziativa, per aggiungere alla parola fraterna, un segno tangibile che ricordi a Bonaldo Stringher questo grande avvenimento della conversione, nel quale egli ebbe parte tanto importante.

E siamo tanto più lieti di dare questo annuncio, perchè l'atto che i friulani s'accingono a compiere non appartiene al solito genere di omaggi che lo spirito di parte può suggerire ed imporre. E' una spontanea, vorremmo dire quasi impulsiva manifestazione del sentimento di affezione e di ammirazione che i suoi concittadini nutrono per Bonaldo Stringher, l'insigne uomo che è rimasto sempre l'amico sincero e modosto, il patriotta fervente della giovinezza.

I nomi che sono in testa della sottoscrizione danno testimonianza del carattere che le si è dato, largamente popolare assolutamente superiore ad ogni criterio di parte.

E noi portiamo fede sicura che la sottoscrizione si svolgerà rapidamente e fra breve potrà essere un fatto compiuto.

—

Ecco la Circolare diramata dal chiarissimo avv. L. C. Schiavi:

Udine, 9 luglio 1906.

Preg. Signore

Abbiamo l'onore di trasmetterle una scheda di sottoscrizione per la medaglia da offrire al Comm. Professor Bonaldo Stringher.

Certi che Ella volentieri procurerà che le sottoscrizioni raggiungano il maggior numero di oblatori, così da dare alla offerta il carattere di una dimostrazione popolare, La riveriamo.

p. Il Comitato promotore
L. C. Schiavi

—

Nel comunicare a codesta spettabile Direzione la unita scheda, La preghiamo ad annunciare che fra i primi sottoscrittori si leggono i nomi dei signori:

Pecile comm. prof. Domenico, Deciani co. cav. Francesco, Morpurgo on. comm. Elio, Schiavi avv. cav. L. C., Giacomini Antonio, Merzagora cav. Giovanni, Spezzotti G. B, Someda dott. Carlo, Gattorno avv. cav. Giorgio, D'Arcano co. Orazio, Locatelli Omero, Micoli Francesco, Moro Pietro, Bolzoni rag. Giovanni, comm. Giovanni Andrea co. Ronchi, avv. cav. Gio. Batta Antonini, co. Filippo di Brazzà, cav. Vittorio Scala, Carlo Benz, Giuseppe Morelli de Rossi, Girolamo Muzzatti.

La preghiamo pure di annunciare che le somme raccolte saranno da versare presso la Banca Popolare Friulana.

Il Comitato promotore

I cooperatori della conversione della rendita

Abbiamo da Roma:

Circa i cooperatori della conversione della rendita la *Tribuna* ricorda che i negoziati relativi alla costituzione consorziale straniera, furono affidati dal Governo al direttore generale della Banca d'Italia commendatore Stringher che condusse a buon fine le trattative a Parigi con la casa Rotschild e quindi coi gruppi francesi e inglesi e anche col gruppo tedesco ivi rappresentato espressamente dal dottor Schwabach della casa Bleuchroder di Berlino. Il Consorzio italiano, al quale si aggregarono alcuni istituti austriaci, belgi e svizzeri, rappresentato dalla Banca Commerciale italiana e dal Credito italiano, si è formato sotto la direzione della Banca d'Italia col concorso dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Questo Consorzio italiano comprende oltre ai suddetti istituti la Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde, l'opera pia di San Paolo di Torino, la Banca Commerciale, il Credito Italiano la Banca lombarda di deposito e conti correnti, la Banca Veneta di deposito e conti correnti, la Cassa generale di Genova, la Società di Assicurazione di Napoli, e infine papecchi altri istituti bancari. (Tra questi sono da mettere quelli di Udine).

I dirigenti della Banca Commerciale e del Credito Italiano hanno prestata la loro cooperazione nel periodo di preparazione della conversione.

L'*Italia* rileva che il successo della conversione della rendita continua ad affermarsi brillantemente nella ripresa dei corsi delle borse.

Il risultato meraviglioso

Pubblica la *Stampa* di Torino:

Nessuna altra conversione di debiti perpetui o redimibili ha conseguito un risultato così meravigioso; comprese pure quella colossale fatta dal Goschen nel 1888 per 650 milioni di sterline e quella del ministro francese Rouvier compiuta nel 1902 per oltre 6 miliardi di franchi.

L'Italia ha diritto di sentirsi orgoliasa di questo faustissimo avvenimento, il quale, mentre di tanto accresce il suo prestigio e la sua autorità all'estero rinsalda e ritempra i vincoli di reciproca fiducia e di solidarietà tra lo stato italiano e i suoi cittadini.

Il Sodalizio Friulano della Stampa
e gli spettacoli d'agosto

Ieri sera nei locali sociali si è riunita l'assemblea del Sodalizio friulano della stampa, presenti 23 soci.

Dopo varie comunicazioni di indole interna fatte dal presidente cav. uff. L. Fracassetti, questi aprì la discussione sull'oggetto per cui principalmente era stata convocata l'assemblea e cioè sull'eventuale partecipazione del Sodalizio agli spettacoli di agosto.

Dopo esauriente discussione, e riaffermata la massima che il Sodalizio non debba mettersi in rischiose imprese di pubblici spettacoli che possano compromettere l'intero patrimonio sociale, un socio propose che il Sodalizio stesso si assumesse una parte dei festeggiamenti d'agosto e settembre e cioè lo spettacolo pirotecnico.

In omaggio però alla massima precedentemente votata, l'assemblea si mostrò in grandissima maggioranza contraria a tale proposta e approvò con voti 18 contro 3 e 2 astenuti, il seguente ordine del giorno proposto dal dott. Furlani:

« L'assemblea del Sodalizio Friulano della Stampa, delibera di non concorrere in alcuna impresa di festa pubblica nell'agosto e settembre 1906, ma si dichiara cordialmente disposta a coadiuvare la benemerita Unione Esercenti, nella prepazione degli spettacoli stessi coi mezzi morali che ha a sua disposizione ».

E con ciò l'assemblea si sciolse.

PER LA TRADIZIONALE FESTA DEL REDENTORE a Venezia
Facilitazioni di viaggio

In occasione della storica festa del Redentore a Venezia che avrà luogo nei giorni 14, 15 e 16 luglio con svariato e attraentissimo programma, fra cui l'insuperabile bacanale a Lido ed altri pubblici spettacoli, le ferrovie dello Stato hanno istituito un treno speciale da Udine e stazioni intermedie per Venezia coi biglietti di andata e ritorno di II e III classe ridotti dal 60 p. c.

Il treno speciale partirà da Udine alle 9.30 di sabato 14 luglio per giungere a Venezia alle 13.32.

Il prezzo dei bigliettI è il seguente: da Udine II cl. L. 9.30 III L. 6, da Pasian Schiavonesco II 8.55, III 5,55, Codroipo II 7.75, III 5, Casarsa II 7 III 4.50, Pordenone II 5.95 III 3.85, Sacile II 5.05 III 3.30.

La veddita dei biglietti comincia la mattina del 13. Il ritorno potrà effettuarsi con treno ordinario non più tardi dell'ultimo treno del 18 corr.

Certo anche quest'anno i friulani concorreranno in gran numero alla tradizionale e magnifica festa.

Esposizione Internazionale di Milano
Proroga delle domande di ammissione alla Mostra equina

Allo scopo di aderire ai desideri di numerosi agricoltori e allevatori che ne hanno fatto richiesta, il Comitato ha deciso di prorogare il termine della chiusura delle accettazioni delle domande alla Mostra Equina, (6-10 Settembre) sino al giorno 15 corrente.

Le domande stese su appositi moduli devono essere inviate alla Sezione Agraria del Comitato,

Notizie militari

Per recenti disposizioni ministeriali intese a rendere più pronte e agevoli le operazioni di mobilitazione il Deposito residente a Udine e già appartenente al 37.° Regg. fanteria di guarnigione a Mantova, passa ora invece all'80.o Regg. di guarnigione a Venezia; quel Deposito di Venezia ha a sua volta assunto il n. 37.o Regg. Fanteria. Resta invece fisso il Deposito del 79.o Regg. Fanteria di stanza a Udine.

A tale proposito ricordiamo che il 79.o darà in seguito invece che a Venezia un distaccamento a Ferrara. Si recherà invece a Venezia nel venturo anno il Comando del 37.o fanteria, mentre ad Udine rientrerà un altro battaglione, aumentando così la nostra guarnigione. In tale epoca il Distretto Militare e non il Deposito del 79 fanteria, come da alcuni si dice erroneamente, passerà a Sacile.

Il fatto doloroso

Come i lettori ricorderanno l'anno scorso il Municipio di Udine aveva aperto il concorso per titoli od esame ad alcuni posti di maestro elementare. Tra i concorrenti eravi il maestro Carlo Cosmi, il quale dopo aver sostenuto l'esame scritto fu dichiarato ineleggibile. Il Cosmi ricorse contro il Comune di Udine al Ministero della P. I. e questi accolse in parte il suo ricorso: alla sua volta il comune di Udine ricorse al Consiglio di Stato che in questi giorni notificò in copia il ricorso al maestro Cosmi per le sue deduzioni od altro. Ora il Cosmi commentando sul *Friuli* di sabato il ricorso del Sindaco ne riproduceva il seguente brano:

« Le grandi città coi vantaggi intellettuali, morali e pecuniarii che possono offrire assorbono la parte più eletta del ceto magistrale, e più particolarmente gli uomini, dei quali è grande penuria nell'insegnamento primario. Udine quindi finirebbe ad essere un asilo per i maestri della Provincia. I migliori tra questi sono amorevolmente conservati dai paesi che li ospitano ed ivi godono un trattamento di gran lunga superiore — dato il costo della vita — a quello che può fare il capoluogo. *Perciò quasi sempre nei concorsi Udine si trovò costretta a* **raccogliere i rifiuti** *dei Comuni circostanti.* »

Questa dichiarazione, comparsa in un documento ufficiale, firmato dal sindaco, ha prodotto, sinistra impressione e naturale legittima indignazione nel ceto dei maestri udinesi, chiamati *i rifiuti dei paesi circostanti.*

Non è forse da attribuire al sindaco l'ingiuriosa definizione; da altra fonte, in più diretto rapporto coi maestri, essa è probabilmente uscita. Ma fu gravissimo torto del sindaco di averla lasciata passare, come mezzo di offesa, nella causa contro un giovine, colto e intelligente maestro, al quale la Giunta popolare s'ostina a negare giustizia.

Ed ecco come il sindaco ha dovuto riparare il torto. Lo raccontava, ieri, il *Paese* con le seguenti testuali parole:

« I maestri delle scuole elementari rimasero a ragione impressionati da un accenno contenuto nel ricorso interposto dal Comune al Consiglio di Stato contro il decreto ministeriale relativo agli ultimi concorsi.

« L'accenno fu interpretato in modo offensivo per essi. Per spiegare la cosa oggi il Sindaco invitò alcuni degli insegnanti nel proprio ufficio e dichiarò loro nel modo esplicito che il periodo incriminato non li riguardava affatto.

« Il Sindaco poi colse occasione per affermare la sua stima e la sua considerazione per i maestri del Comune, i quali entrarono in servizio dopo aver dato prova della loro capacità nelle stesse nostre scuole ed ottennero una nomina che si può dire di fiducia. »

Non è accaduto mai al Municipio di Udine un fatto doloroso come questo; mai un sindaco fu costretto a convocare i rappresentanti d'una classe di persone, offesa da una ingiuriosa definizione, per dichiarare di ritirarla, profondendosi in espressioni di stima e di considerazione per tutti.

Il fatto è doloroso per il sindaco; ma è egualmente doloroso per il pubblico che deve assistere con dispiacere alle eccessive difese, fatte o lasciate fare dal sindaco, d'una piccola prepotenza contro un maestro elementare e alle premurose e abbondanti scuse d'un ingiusto giudizio contro tutti i maestri, con deplorevole leggerezza lanciato, per sostenere quella prepotenza.

Concorso a posti gratuiti nell'Orfanotrofio Renati

Presso l'Orfanotrofio Renati è aperto il concorso a posti gratuiti per orfani.

Tempo utile a presentare le domande coi prescritti documenti, 15 agosto p. v.

Trasloco. L'impiegato postelegrafico sig. Luigi Baiani venne trasferito a Jesi (Ancona).

MEMORIE DELLA LIBERAZIONE

Nella vetrina del Gambierasi, in Via Cavour, venne esposta ieri una Tavola fotografica con ricordi dell'ingresso in Udine dell'Esercito Nazionale nel 25 Luglio 1866.

E' una raccolta di autografi con fotografie, la di cui importanza non può sfuggire ad alcuno che la osservi, perchè mostra ritratti dei primi Ufficiali dell Esercito Nazionale che entrarono a Udine nelle ore pomeridiane del 25, il giorno prima dell'arrivo del grosso del Corpo d'Armata del Generale Enrico Cialdini, il quale, per poche ore, ebbe a fermarsi in palazzo Belgrado e che poscia partì per Pradamano nella Villa Giacomelli, sede momentanea del Quartier Generale

Ed il generale Bixio pure, per poche ore, stette col Cialdini qui in Udine in palazzo Belgrado, e poi proseguì colla sua divisione verso Cividale e S. Pietro al Natisone, donde scrisse quelle famose lettere alla moglie sua, delle quali fa cenno il Guerzoni nella vita dell'illustre Generale.

La Tavola *Ricordo del 1866* esposta presso il Gambierasi, ha la indicazione *Ingresso dei primi soldati dell' Esercito Nazionale a Udine il giorno di San Giacomo, mercoledì 25 Luglio 1866 alle ore 4 1|2 pom.* e si compone di un'autografo del comm. Bernardino Berghinz, ora Colonnello nella Riserva ed in allora Luogotenente nel Reggimento Lancieri d'Aosta, ove narra così la parte ch'esso ebbe nella giornata del 25, dall'ingresso a Codroipo col plotone che comandava, scritto che noi abbiamo copiato e riportiamo: « Ingrandimento della fotografia originale fatta il giorno 25 Luglio 1866 a Codroipo:

« *Il quarto plotone del I. squadrone* Lancieri d'Aosta *estremo punto d'avanguardia*, comandato dal Luogotenente Berghinz Bernardino, il 25 Luglio *attraversa Codroipo* per entrare poi in Udine verso le 4 1|2 pom. del giorno stesso, accolto dalla popolazione acclamante all'Italia fin dalla Rotonda dello stradone Poscolle.

« Il colonnello Vandone Alessandro comandante il Reggimento, giunto alla Porta della Città di Udine, rivoltosi al Luogotenente Berghinz gli cedeva il passo, col dirgli:

« *Lascio a Lei l'onore di essere il primo a mettere il piede nella sua Città natale.*

« Fra i volontari del Reggimento, e nello Squadrone eravi il figlio di S. M. Vittorio Emanuele II° conte Emanuele di Mirafiori.

« 1905. Colonnello di cavalleria - Riserva.
Berghinz Bernardino »

Sotto questo autografo c'è la veduttina bellissima dello Squadrone dei Lancieri colta da un sito elevato, mentre attraversa la piazza di Codroipo, con alla testa il comandante Berghinz; le case sono imbandierate, la popolazione si raccoglie e si appressa numerosa ad acclamare l'arrivo dei soldati liberatori.

In testa alla Tavola sono disposti i ritratti fotografici del Luogotenente Berghinz, del Colonnello Vandone e del Tenente Colonnello Roero.

La autenticità e sicurezza di quanto nella Tavola sta esposto è assicurata da un biglietto pure ivi aggiunto del Colonnello Berghinz al Collezionista sig. cav. R. Sbuelz.

Il quadro venne completato con il prospetto, che pure copiamo testualmente, raccomandando che per il giorno 26, colui che trovasi nella condizione di poterlo fare, voglia mandarci un cenno illustrativo e storico del reggimento Lancieri d'Aosta, 6° che ora trovasi a Nola (Napoli), specialmente della parte eminente da esso presa nella battaglia di Custozza.

Nella tavola quindi così sono elencati i ricordi che la compongono:

1. Dichiarazione autografa del Colonnello Berghinz.
2. Il Luogotenente Bernardino Berghinz, udinese, dei Lancieri d'Aosta, che primo entrò a Udine, da Porta Poscolle, alla testa del plotone di estrema avanguardia.
3. Alessandro Vandone, Colonnello, comandante il Reggimento.
4. Ernesto Roero di Settime, Tenente Colonnello.
5. Il plotone di avanguardia che entra a Codroipo.
6. Biglietto del Colonnello Berghinz pel ricordo del 1866.

—

Siamo interpreti del desiderio di molti concittadini nel far preghiera a quelle persone che hanno la direzione della solennità patriotica del 26, perchè oltre all'annunciata rappresentanza dell'esercito sia specialmente invitata quella del Reggimento lancieri d'Aosta, che primo entrò a Udine.

In simile ricorrenza, festeggiata in Lombardia nel 1884 — pel 25° della liberazione (Solferino - San Martino) il posto principale lo ebbe la rappresen-

tanza di quel corpo militare che era primo entrato in città e tale rappresentanza vestiva la storica divisa del 1859.

Qui potrebbesi fare lo stesso, sicuri che da parte della Autorità militare il desiderio verrebbe soddisfatto.

Società di tiro a segno

Ieri sera ebbe luogo la prima seduta del nuovo consiglio di questa Società di Tiro a segno.

All'unanimità vennero riconfermati presidente il co. Filippo Florio e a vicepresidente il sig. G. B. Rea.

Il Consiglio ha stabilito di inviare una squadra di tiratori alla Gara Federale di Moggio e per le opportune esercitazioni domani verrà pubblicato l'avviso per i soci che intendessero prendervi parte.

Società Dante Alighieri

Ieri ricorrendo l'aniversario della morte del cav. Antonio Volpe, cittadino egregio ed operoso a cui molto deve il progresso industriale della nostra città, fu iscritto il Suo nome (per iniziativa del suo degno figlio Giovanni Battista) nell'albo dei soci perpetui, *in memoriam*, della Società Dante Alighieri.

La demolizione del teatro V. E. Leggiamo in un giornale di Venezia che il teatro Vittorio Emanuele, di proprietà det marchese degli Obizzi è destinato a scomparire essendosi ristabilito ad Udine l'on. Morpurgo, proprietario del fondo.

Ieri si trasportò tutto il materiale di palcoscenico che dicesi acquistato dal Seminario di Cividale, e fra giorni s'incomincierà anche la demolizione del teatro, il quale pare sia stato venduto ad una impresa di Padova che avrebbe intenzione di ricostruirlo in quella città.

Dal bollettino delle Finanze apprendiamo che l'egregio cav. Vidoni segretario capo alla R. Intendenza di Finanza di Udine, venne promosso Intendente e destinato a Rovigo.

Mentre esprimiamo il nostro rammarico per la partenza di un così distinto e cortese funzionario, gli esprimiamo le nostre congratulazioni per la meritata promozione.

Alla Prefettura di Udine fu destinato il consigliere dott. Giuseppe di Transo che prenderà possesso del nuovo ufficio il 15 del corr. mese.

Facchino prepotente arrestato. Questa mattina verso le otto il facchino Giuseppe Fabbro d'anni 33 da Trieste era venuto a clamorosa contesa in viale Teobaldo Ciconi col suo principale sig. Delfino Caffaro il quale non voleva riassumerlo in servizio perchè aveva abbandonato il servizio stesso per 3 giorni dandosi a continue ubbriature.

Si intromise il vigile urbano Pegoraro ma il di lui intervento pacificatore non piacque al Fabbro che si diede a ingiuriarlo colle parole: «Villano, macaco d'un cappellon,, ti rompo la canna ecc.» ed alle parole faceva immediatamente seguito un pugno nel braccio destro del vigile.

Coll'aiuto di una guardia di Città il Fabbro fu arrestato e accompagnato in questura donde venne passato alle Carceri.

ARTE E TEATRI

Il «Cadore» a Venezia

Ci scrivono da Venezia 8 luglio:

Fra giorni s'inizieranno al *Malibran*, le prove al cembalo del *Cadore*, la nuova opera del vostro concittadino m.o Domenico Montico, che andrà in iscena, come vi ho annunciato, alla fine del mese corrente.

Gli artisti come la Koralek, il Perego, il Billi ed il Montico affidano nel buon esito del lavoro, che avrà qui certamente rinnovato il successo ottenuto a Padova ed al vostro Minerva.

Concertatore e direttore d'orchestra è il maestro cav. Domenico Acerbi, un veterano dell'arte, ed istruttore dei cari il figlio cav. Antonio Acerbi, pure conosciuto favorevolmente per alcune pregevoli sue composizioni.

Teatro Minerva
Cinematografo Reale

Numeroso pubblico assisteva ieri sera alla prima rappresentazione del Cinematografo Reale. Le varie proiezioni piacquero assai e provocarono continui e fragorosi applausi.

Questa sera seconda rappresentazione con programma variato.

Tra le proiezioni nuove che verranno esposte primeggierà: «Cani contrabbandieri», di assoluta novità.

Lo spettacolo incomincierà alle ore 9 precise.

Teatrino di varietà

Questa sera al teatrino Seccession (Caffè della Nuova Stazione) grande spettacolo di varietà col debutto del macchiettista udinese *Nito* che si produrrà in parecchi numeri. Per questo debutto vi è grande attesa nel pubblico.

Gli altri artisti si produrranno con attraenti novità.

Per il 16 corr. nella compagnia diretta dall'artista Reccasi, avremo varii debutti con numeri molto interessanti.

Il concerto di questa sera

Per gustare della buona scelta musica rechiamoci stasera al «Caffè Nuovo» rimpetto il «Dorta» dove avrà luogo un distinto concerto istrumentale dalle 9 alle 11.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA
Pezo el tacon del buso

Sguban Francesco di anni 33 fu condannato dal Tribunale di Udine per contrabbando di zucchero a sei giorni di detenzione e L. 29.70 di multa.

La Corte di Appello di Venezia vi ha ieri aggiunto un anno di vigilanza speciale.

ULTIME NOTIZIE

Le imminenti costruzioni della marina militare

Roma, 9. — Il ministro Mirabello approntera subito il piano delle navi contemplate nel fabbisogno della marina e ritenute di carattere urgente anche dalla commissione d'inchiesta.

Questo provvedimento verrà sottoposto all'approvazione del nuovo Consiglio degli ammiragli.

L'accordo di Londra per l'Abissinia

Londra, 9. — Il *Times* ritiene che la convenzione etiopica di Londra troverà ad Addis Abeba tutte le difficoltà che provengono dalla rivalità dei rappresentanti delle tre potenze ad Addis Abeba e dall'azione della regina Taitù che è sotto l'influenza turco-tedesca.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

Granoturco all'Ett. da L. 15 a 15.50
Frumento da 16.— a 17.10.
Segala da 12.10 a 13.

Ciliegie	al Kg.	da 28 a 45
Pere	"	" 15 a 32
Pomi	"	" 15 a 20
Prugne	"	" 10 a 22
Armellini	"	" 25 a 50
Pomidoro	"	" — a 25
Patate	"	" — a 10
Tegoline	"	" — a 20

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Municipio di Udine
Vendita targhette per motocicli e automobili

Si fa noto che presso l'ufficio Municipale di Economato è già cominciata la vendita delle targhette per i motocicli ed all'ufficio Successioni, quella per gli automobili.

Col giorno 1° agosto p. v. saranno elevate le contravvenzioni ai possessori di detti veicoli circolanti su aree pubbliche sprovvisti del prescritto contrassegno.

Avviso di concorso di maestri

E' aperto concorso per *titoli ed esami*: ad un posto di maestro nel corso superiore maschile urbano — stipendio L. 1500; a tre posti di maestra nelle scuole miste rurali inferiori — stipendio L. 950, oltre l'alloggio, e un'indennità di L. 100.

Per schiarimenti rivolgersi all'Ufficio scolastico municipale.

Dottor **Luigi Zapparoli,** Specialista per le malattie di
Orecchio, Naso, Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno, Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) — **UDINE**.

ORARIO — Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo. Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

Gabinetto dentistico D.r LUIGI SPELLANZON Medico Chirurgo — Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine — Piazza del Duomo, 5

D.r P. Ballico

medico specialista malattie segrete e della pelle. Consultazioni in Udine dalle 9 alle 11 ogni giovedì, in via di Prampero N. 1.

A Venezia tutti i giorni, nella propria casa di cura a S. Maurizio, 2631.

N. 1004

COMUNE DI PALUZZA - Provincia di Udine

Avviso d'asta ad unico incanto per vendita di piante conifere

Si previene che nel giorno di sabato 28 luglio corr. mese alle ore 10 antim. in quest' Ufficio Municipale e sotto la Presidenza del Sindaco infrascritto o di chi per esso, si procederà ad un esperimento d'asta, per la vendita di N. 3356 piante conifere dei boschi comunali, qui sotto indicati, in sei lotti distinti e come dal seguente prospetto:

N. del lotto	Denominazione del bosco e località	Numero delle piante	Prezzo a base d'asta	Deposito per ogni lotto
I	Foranch dei boscadors	1030	21165.77	2120
II	Questa des Filippes	410	9038.79	904
III	Boscats	700	18524.07	1853
IV	Chiaule (boscal e Palutttes)	356	8112.50	812
V	id. (Rio secco e sora pecoi)	450	9325.58	933
VI	id. (Barazzades e Soraronch)	410	8012.73	802
	Totale	3356	74179.44	7424

L'incanto seguirà mediante offerte segrete singole per ogni lotto, da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in piego suggellato all'Autorità che presiede all'asta per mezzo della Posta ovvero consegnandolo o facendolo consegnare al tutto il giorno che precede quello dell'asta (articolo 87 lett. *A.* del regolamento generale sulla contabilità di Stato.) Nelle offerte estese su carta da bollo di L. 1.20 per ogni lotto, sarà indicato il prezzo per quale l'offerente intende acquistare il lotto posto in vendita.

Per essere ammessi all'asta gli aspiranti dovranno depositare a mani del presidente, per garanzia dell'offerta e spese di contratto, la cauzione provvisoria di sopra segnata per ogni lotto, in numerario od in cartelle di rendita ai prezzi di listino ed esibire un certificato, di data non anteriore a 6 mesi, provante la solvibilità dell'offerente e che nell'eseguire altre imprese non si è reso colpevole di negligenza o di mala fede, tanto verso le pubbliche amministrazioni come verso privati.

La vendita delle indicate piante sarà aggiudicata definitivamente seduta stante al miglior offerente ed anche in presenza di uno solo, purchè l'offerta sia incondizionata ed il prezzo dei singoli lotti sia migliorato od almeno pari a quello fissato a base d'asta.

I deliberatari saranno tenuti alla esatta osservanza dei patti stabiliti nel capitolato tecnico 10 gennaio 1906 ed amministrativo 12 aprile s. a., atti questi ispezionabili nella segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

I deliberatari dovranno fissare il loro domicilio in Paluzza a tutti gli effetti di contratto ed avranno obbligo di assicurare gli operai contro gl'infortuni del lavoro a sensi della legge 31 gennaio 1904 N.° 51 e del Regolamento 13 marzo s. a. N.° 141.

I contratti dovranno essere stipulati entro quattro mesi dall'aggiudicazione, sotto comminatoria della perdita del deposito con responsabilità dei danni.

La cauzione definitiva, consistente in due terzi del prezzo di delibera dovrà essere versata nella Cassa Depositi e Prestiti presso la r. Intendenza di Finanza in Udine prima della stipulazione dei contratti.

Paluzza, 3 luglio 1906

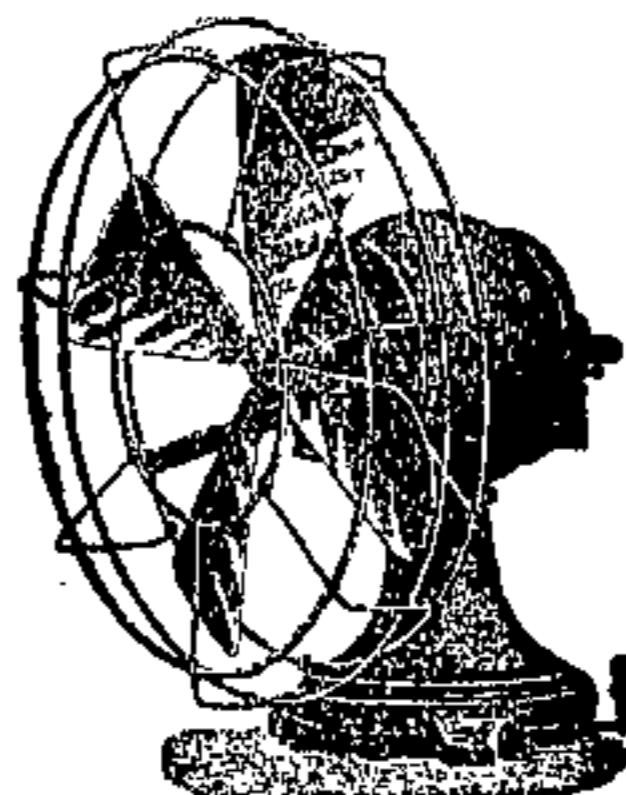
Il sindaco
M. Brunetti

Il segretario
O. Barbacetto

La Banca di Udine vende
BIGLIETTI LOTTERIA MILANO
Sconti per partite

MATRIMONIO

Friulano trentaseienne impiegato commercio 2400 annue da diversi anni stabilito in Milano sposerebbe signorina friulana circa trentenne sana onesta buona condizione economica. Trattasi anche con parenti. Non rispondesi anonimi. Scrivere dettagliatamente Modotti 39 posta Milano. Ritiro corrispondenza 20 luglio.

Ventilatori Elettrici
Vendita e noleggio

G. FERRARI di E.
Udine — Via dei Teatri, 6
Telefono 2 - 74

NON ADOPERATE PIU' TINTURE DANNOSE
Ricorrete alla vera insuperabile
TINTURA ISTANTANEA
(brevettata)
Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.
Il direttore *Prof. Nallino*

Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

CAMILLO MONTICO
NUOVO GRANDE DEPOSITO
Pianoforti
Fonole, Organi, Armonium
Gli strumenti sono tenuti in perfetto ordine
Emporio Musica e strumenti accessori
PREZZI D'IMPOSSIBILE CONCORRENZA
non avendo spese di accordatori e riparatori
Prima di fare ACQUISTI e NOLEGGI visitare il NEGOZIO in VIA LIONELLO N. 2, UDINE.

Da affittarsi o vendersi in Tarcento
casa di civile abitazione, sita in amena posizione elevata in prossimità al centro dell'abitato, fornita di acquedotto, con corte e scuderia, con adiacente boschetto resinoso e con terreno coltivabile.
Per trattative rivolgersi al sig. Lino Fabris in Udine, Via Lovaria N. 1.

GABINETTO DENTISTICO
del Chirurgo M.° Dentista
ALBERTO RAFFAELLI
PIAZZA MERCATO NUOVO N. 3 - UDINE
Riceve dalle ore 9 antim. alle 5 pomer.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.32, (1) 9.53, (1) 15.38, (1) 20.33 (1), 21.29
Cividale 7.40 9.49, 12.37, 17.46 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.5, 8.4 (1), 10.54, 12.55 (1) 17.56 (1)
Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.5, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 6.40, 9.55, 11.30, 15.25, 18.30, 20.35.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30, 9.55, 13.17, 14,36, 19,36, 21.44

NB. L'ultimo treno in partenza da Udine alle 20.35, e quello in arrivo da S. Daniele alle 21 44 avranno luogo soltanto nei giorni festivi.

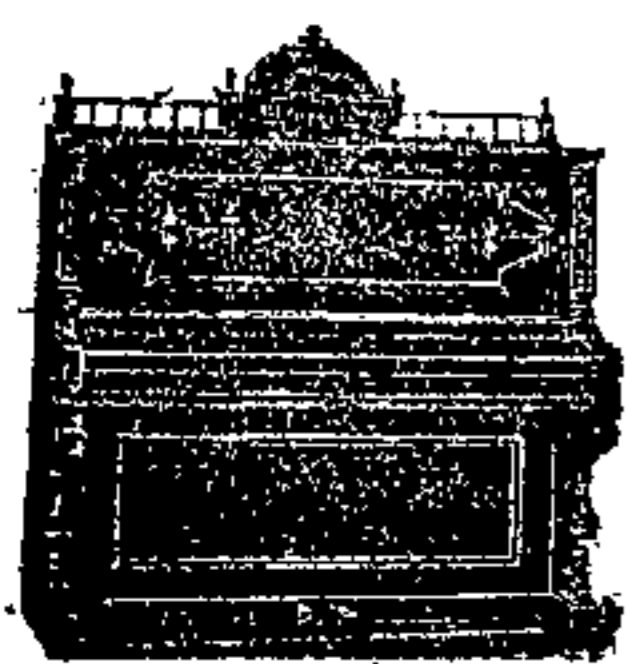
FERRO - CHINA BISLERI
VOLETE LA SALUTE??
«Il FERRO-CHINA-BISLERI mi ha dato risultamenti talmente splendidi da ritenerlo fra gli innumerevoli preparati ferruginosi il migliore.
«Da parecchi anni ne faccio uso nella mia estesa pratica medica e non cesso dal raccomandarlo con vivo interesse anche ai molti infermi che frequentano la mia Sala delle consultazioni per le malattie della gola, naso e orecchio nell'Ospedale della Pace».
Dott. BORGONI
(della R. Università di Napoli)

NOCERA UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca «Sorgente Angelica»
F. BISLERI e C. — MILANO

Rinomata Stazione Climatica
ANDUINS
Mandamento di Spilimbergo Udinese
a 332 m. sul livello del mare
Fonte Solfo - Ferro - Magnesiaca
Acqua minerale purissima abbondante sul piazzale
Bagni freddi e caldi
semplici e solforosi
con vasche nuove marmoree
Direzione medica *Della Chiave dott. Dino*
Servizio vetture - Posta e telegrafo
Gli Alberghi furono ammobigliati e rimessi a nuovo con ampliamento di locale per la cucina
Camere elegantemente addobbate - Bigliardo - Sale - Scelta cucina - Ottimi vini - Servizio inappuntabile - Prezzi convenientissimi.
Proprietari Clarino e Marin — Conduttore P. Durlicco

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL
PER LA
SPALMATURA IGIENICA, DEI PAVIMENTI, PUBBLICI PASSEGGI, ECC.
RESINOL
è l'unico preparato protetto dalle leggi, brevettato in Italia dal sig.
Luigi Petrone
Rappresentante esclusivo per UDINE e PROVINCIA
il sig. **GIULIANI CARLO** - Piazzale Osoppo - UDINE

L'OFFELLERIA
PIETRO DORTA e Comp.
Telefono 1-03 — **UDINE** — Mercatovecchio 1
assume servizi speciali completi per **Nozze, Battesimi, e Soirées**, anche in provincia. — Esclusivo deposito e vendita delle
Bomboniere Ceramica per Nozze
della Casa Richard-Ginori a prezzi di fabbrica
Speciale assortimento **Confetture, Cioccolatini, Fondant, Biscotti inglesi, Caramelle** di primarie Case estere e nazionali.
Esclusiva per la vendita del tanto ricercato
Cioccolato al latte Gala Peter

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

D.r GIUSEPPE RIVA

Udine - Via dei Teatri N. 15 - **Udine**

Primario Stabilimento

PIANOFORTI

Harmoniums - Organi americani

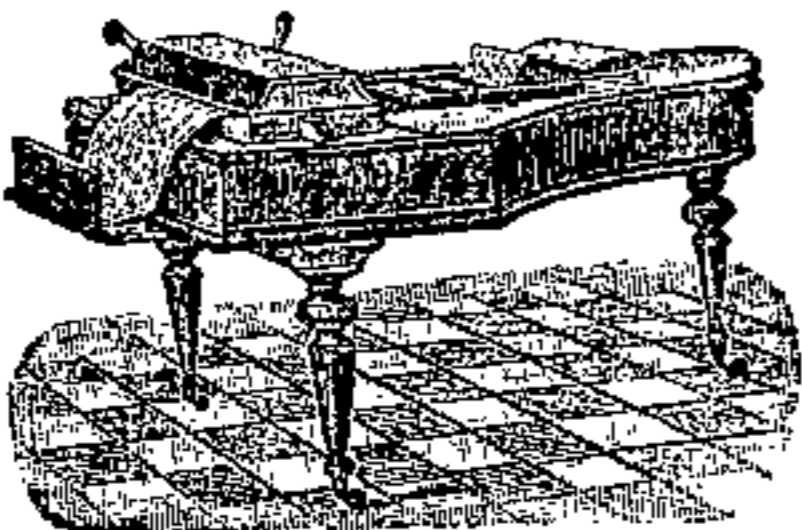
Piani melodici Brevettati Fabbrica RACCA di Bologna

Vendita — Noleggio — Scambio

Fornitore delle Scuole comunali, Teatri, Collegi, Istituti, ecc.

Specialità PIANOFORTI a corde incrociate telaio metallico, meccanica a ripetizione a di Berlino, Parigi. Dresda, Lipsia, Barmen, Stuttgard

HARMONIUMS con trasposizione di tastiera

Prezzi di tutta convenienza

LAMPO

Volete il gelato a mititissimo prezzo ed a vostro piacimento?

Per sole Lire 2.60

acquistate la nuova e meravigliosa macchinetta per gelati che fa ogni **10 minuti** un gelato bastevole per quattro persone e così rapida, facile e perfetta, che anche un bambino può usarla. E' l'apparecchio più economico del mondo, perchè a differenza di altre macchine difficili e costose fa realizzare il più grande risparmio sulla spesa del ghiaccio. Serve per gelati, sorbetti, gramolate, nonchè per ghiacciare latte, bibite, ecc. ed è perciò di comodità e refrigerio senza precedenti nei bollori dell'estate.

Si restituisce il denaro quando la macchina non faccia effettivamente il gelato.

IL LAMPO macchina di nuovo sistema americana, bastevole per quattro gelati, si vende per sole L. **2,60**. — La stessa per otto gelati L. **3**, e quella da dodici a sedici gelati L. **6**. — Sconto del **20** 0[0] ai rivenditori e per acquisti a dozzine.

Per commissioni inviare Cartolina Vaglia a Firenze alla Ditta **The Industriale Speciality — Via della Pergola N. 55**

Si spedisce anche contro assegno

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni molto vantaggiose

REQUISITI chimico-igienici — Il SAPOL BERTELLI è un prodotto perfetto: le sostanze grasse animali, generalmente impiegate e che facilmente si alterano, sono sostituite nel Sapol da finissimo olio d'... la solubilità è completa; nessuna sostanza astringente o irritante entra in questo eccellente sapone.

IMPRESSIONE come di carezza — Il SAPOL BERTELLI contiene in perfetta combinazione le sostanze alcaline e grasse, in modo che non può irrancidire nè portare irritazioni alla pelle. È emolliente e dolcificante, e produce una schiuma vellutata, deliziosa.

PROFUMO soave, delicatissimo — Il SAPOL BERTELLI contiene e conserva fino all'ultimo un profumo ..., squisito, che lascia sulla pelle un senso di grata freschezza e di dolce benessere.

MANI aristocratiche — Il SAPOL BERTELLI rende e conserva le mani morbide, bianche, graziose, conferendo loro un tono di aristocratica eleganza che attrae e innamora.

ECONOMIA senza confronti — Il SAPOL BERTELLI, tenuto allo scoperto, dura il triplo in confronto di ogni altro sapone, venendo così a costare pochissimo, mentre è pur sempre il sapone più fino ed elegante che si conosca.

Trovasi presso i principali Parrucchieri e Profumieri e nei primari Stabilimenti di bagni. L. 1 25 al pezzo, più cent. 20 se per posta; tre pezzi L. 3.65, franchi di porto, dalla proprietaria, con brevetto, Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici

A. BERTELLI & C.

MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO

Commissioni per corrispondenza · MILANO, via Paolo Frisi, 26

Officine Türkheimer - Milano

BICICLETTE

MOTOCICLETTE

AUTOMOBILI

VETTURETTE O. T. A. V.

LIRE 2100

Serie per costruzione o ricambio - Accessori ultime novità

Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti - Impermeabili

Peugeot Fréres - Parigi

Chenard Walcker e Comp.

Asniéres (Seine)

BICICLETTE

MOTOCICLETTE

AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione di biciclette e motociclette PEUGEOT

NB. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette e motociclette, prezzi di Fabbrica

Unico Rappresentante con deposito:

AUGUSTO VERZA, Mercatovecchio 5, 7 - UDINE

RISCALDAMENTO a TERMOSIFONE (acqua calda) e a VAPORE

coi sistemi più sicuri e perfezionati

Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. — Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. — Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. — Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE — LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - PADOVA

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carburo di Terni

Udine 1906 — Tipografia G. B. Doretti